



Il Movimento 5 Stelle San Stino di Livenza desidera esprimere tutte le sue perplessità in merito alla reinstallazione nei giorni scorsi, da parte della Città Metropolitana, dei due strumenti di rilevazione automatica della velocità lungo la S.P. n 59.

Appare quanto mai curioso che tale installazione avvenga a distanza di molti mesi, dopo la loro rimozione ad inizio anno, alla fine di settembre, quando la stagione turistica È ormai terminata e non ci sono più i transiti delle migliaia di veicoli esteri la cui notifica della sanzione sarebbe stata quanto mai onerosa e poco proficua.

Giova ricordare che nel corso del consiglio comunale del 28 dicembre 2018 in cui il Sindaco riferì gli spaventosi dati relativi a 72 giorni di attività degli strumenti (tra ottobre e dicembre 2017) tra cui .gli oltre 10.000 verbali elevati per un incasso previsto di 700.000-750.000, il consigliere M5S mise a nudo l'assurdità di accostare argomenti quali la sicurezza stradale (sacrosanta) alle stratosferiche cifre elevate nei confronti di cittadini per lo più della zona (con una forte concentrazione di cittadini di La Salute di Livenza).

Desta altresì non poche perplessità la Convenzione tra la Città Metropolitana (Brugnarò) e il Comune di Venezia (Brugnarò) per la gestione delle sanzioni sia per una questione di competenza territoriale da parte della Polizia Locale, sia per la percentuale che viene riconosciuta a quest'ultimo pari al 35%.

San Stino di Livenza, 02.10.2018

Per il M5S Luca Vian



web: <https://www.facebook.com/sanstinocinquestelle/>
email: s.stinodilivenza5stelle@gmail.com